

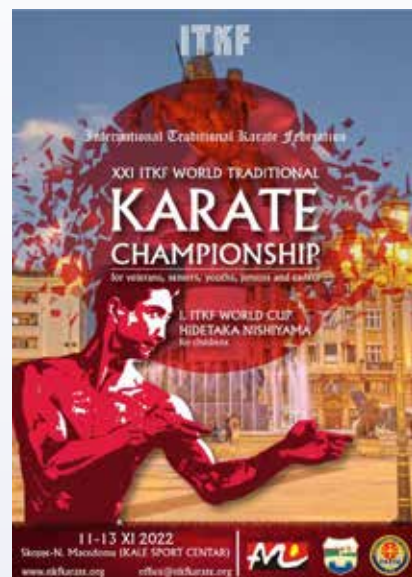
Campionato Mondiale Itkf

Le mille statue

Con 8 medaglie d'oro, 3 d'argento e 2 di bronzo la Fesik si posiziona al terzo posto nel medagliere del Campionato mondiale Itkf dietro a Macedonia del nord e Romania, ma davanti a Polonia e Serbia

Si è svolto a Skopje dal 10 al 13 novembre 2022 il 21° Campionato mondiale di karate tradizionale organizzato dalla Itkf (International Traditional Karate Federation) e dalla Mtkf (Macedonian Traditional Karate Federation). Skopje è la capitale della Macedonia del nord e con oltre mezzo milione di abitanti è anche la città più popolosa del Paese. Con più di un quarto della popolazione del Paese, è il centro politico, culturale, economico e accademico della nazione. Conosciuta al tempo dei romani sotto il nome di Scupi, la città si è sviluppata rapidamente dopo la seconda guerra mondiale, ma questa crescita venne interrotta nel 1963, quando fu colpita da un disastroso terremoto. Oggi è una città dinamica, visitata da molti turisti anche per i suoi monumenti storici, faticosamente ricostruiti dopo il terremoto, e conosciuta per aver dato i natali a Madre Teresa di Calcutta e come "la città delle mille statue", opere che si possono incontrare quasi in ogni angolo del centro storico. Fino al 2019 il nome ufficiale dello Stato era Repubblica di Macedonia. Per questo motivo il Paese venne coinvolto in un'annosa disputa sul proprio nome con la Grecia, conclusasi nel giugno 2018 grazie

all'accordo di Prespa. Il parlamento macedone decise di approvare nel gennaio del 2019 una modifica costituzionale per adottare il nome di Macedonia del Nord, anche per poter poi aderire con la nuova denominazione alla nato il 27 marzo 2020 e aprendo di fatto la strada all'ingresso nell'Unione europea. Encomiabile la cordialità e disponibilità di Vencislav Nedeve, shihan 9° dan e fondatore della federazione macedone. Ottima l'organizzazione e l'ospitalità da parte del figlio Dejan, responsabile di ogni aspetto logistico legato all'evento. La competizione ha visto la presenza di 14 federazioni. Oltre all'Italia, rappresentata dalla Fesik, hanno partecipato le rispettive federazioni di Armenia, Bosnia, Cipro, Repubblica Ceca, Egitto, Germania, Kazakistan, Lituania, Polonia, Romania Serbia, Slovenia e Macedonia del nord. Il campionato è stato preceduto dalla prima edizione della Coppa del mondo per ragazzi dedicata al maestro Hidetaka Nishiyama, indimenticato fondatore della Itkf. Quasi trecento atleti hanno invece partecipato al campionato mondiale, giunto alla sua ventunesima edizione. Già assegnata la sede del prossimo Campionato mondiale: sarà l'Indonesia a ospitare il prossi-



mo evento internazionale. Ottima prestazione da parte degli atleti della squadra nazionale della Fesik, guidati dagli allenatori Nadia Ferluga per il kata e Luigi Marra per il Kumite. In ottima forma Riccardo Bonetti che conquista la prima medaglia d'oro per la Fesik nella



La rappresentativa Fesik a Skopje

categoria kata senior, precedendo il polacco Buczek, il rumeno Rares e l'altro polacco Sowa. Alessandro Miccichè e Matteo Spasiano si impongono sulla forte formazione rumena e sulla Serbia conquistando la medaglia d'oro nella categoria enbu maschile cadetti e senior. Nell'individuale Spasiano vince davanti a Miccichè, al serbo Savic ed al Rumeno Justin anche nella categoria di kata youth e poco dopo nel kumite youth, davanti al lituano Dranevicius, al macedone Jakovlev e al compagno di squadra Miccichè che si riprende la sua rivincita su Spasiano nel fukugo, oro e argento davanti al tedesco Schumacher e al lituano Dranevicius. Un'altra medaglia d'oro anche nel kumite femminile senior con Fran-



La medaglia d'oro Riccardo Bonetti



La squadra di kumite Fesik

ca la Repubblica Ceca e la Germania giunte terze; Marzia Aiello conquista un'ottima medaglia di bronzo nella categoria kumite youth, dominata dalla rumena Acatrinei. Con 8 medaglie d'oro, 3 d'argento e 2 di bronzo la Fesik si posiziona al terzo posto nel medagliere dietro a Macedonia del nord e Romania, ma davanti a Polonia e Serbia. Nel complesso un buon livello generale soprattutto nel kumite dove gli atleti della Fesik hanno faticato. Alla buona prova della squadra maschile non ha fatto seguito la prestazione nell'individuale, quasi sempre sovrastati dagli atleti dell'est, molto forti tecnicamente e soprattutto fi-



Le campionesse del mondo Fesik



Bracchi, Polletta e Bira

cesca Bruschi che precede le polacche Wajda e Mielnik e la macedone Bidzeva. Bruschi si ripete anche a squadre insieme a Marzia Aiello e Giulia Marra che sconfiggono in finale le atlete della Slovenia. Luigi Marra, oltre ad accompagnare la squadra nazionale, partecipa anche come atleta nella categoria veterani da 50 a 59 anni; la capacità del maestro di Ferentino sono rimaste immutate nonostante l'avanzare degli anni, domina la categoria con destrezza e si laurea campione del mondo davanti al ceco Kriz e ai macedoni Sakaliev e Vasilevski. La squadra di kumite maschile, composta da Marco Bracchi, Federico Polletta e Robert Bira, si deve inchinare in finale; troppo forti gli atleti polacchi che precedono anche

sicamente. Nessuna medaglia per Maruan Ajrhourh, Giacomo Gasparin e Loris Tromba che tornano a casa a mani vuote ma sicuramente con la certezza di aver dato il massimo e con l'esperienza di una competizione di alto livello. Ottima prestazione e obiettività dimostrata dagli arbitri Fesik Pietro Dall'Olmo e Andrea Lotti, sicuramente tra i migliori a livello mondiale. Alla fine della gara la sintesi del presidente Henke: "L'organizzazione della federazione macedone è stata perfetta, siamo stati accolti con grande cordialità e i nostri atleti hanno dimostrato di essere in grado di competere nel karate tradizionale così come lo fanno già da tanto tempo in ambito sportivo. Ogni volta che gli atleti della Fesik

partecipano ad un evento internazionale sono in grado di tornare a casa con tante medaglie, questo vuol dire che il lavoro fatto dagli allenatori è estremamente professionale e la programmazione della federazione sta dando i suoi frutti. Il rapporto con Vladimir Jorga, presidente della Itkf, sono ottimi e siamo orgogliosi di essere membri di questa prestigiosa organizzazione mondiale". Appuntamento in febbraio a Campi Bisenzio, presso il nuovo centro tecnico federale Fesik, per lo stage tecnico, il corso arbitrale e il Campionato nazionale riservato al karate tradizionale e insieme ai tecnici Ludovico Ciccarelli e Michele Scutarò e agli allenatori federali Luigi Marra e Nadia Ferluga.



Francesca Bruschi sul podio di Kumite



Bruschi, Aiello e Marra



Il coach Marra con l'arbitro internazionale Lotti



Luigi Marra è campione del mondo nei veterani



L'oro di Micciché



Un po' di relax dopo la gara



Una passeggiata a Skopje, città d'arte